IL CONVEGNO. Alla Statale il «Summer camp» dell'Iseo con ospite l'economista francese

Jean Tirole: «Brevetti, motori dello sviluppo da regolare»

Il premio Nobel: «Trovare una soluzione per creare degli standard sui prodotti essenziali, così da poter in parte risolvere il problema del monopolio»

Stefano Martinelli

I relatori al convegno con il premio Nobel nell'aula magna di Economia

L'innovazione ha tante facce, alcune note e sotto gli occhi tutti, altre sconosciute al grande pubblico ma non meno importanti. Ai non addetti ai lavori il nome di Jean Tirole dirà poco ma basta digitare sulla tastiera e si scoprirà che al professore francese, direttore dell'Istituto di Economia Industriale di Tolosa, nel 2014 è stato assegnato il premio Nobel per l'Economia "per l'analisi delle forze di mercato e della sua regolamentazione". Ospite ieri all'università degli Studi di Brescia, nel corso del 50esimo convegno dedicato alla memoria di Franco Modigliani organizzato dall'Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione di Iseo, è stato proprio Jean Tirole ha sviscerare l'innovazione sotto un punto di vista insolito, quello della proprietà intellettuale. "C'è sempre qualcuno che ha un'idea innovativa ma, per far sì che si sviluppi, la società deve fornire degli incentivi, economici e non solo, anche se non è chiaro quale sia il reale potere di mercato "dell'inventore" - ha spiegato il premio Nobel, ospite del Summer Camp dell'Is.e.o. -. Per tutelare l'innovazione inoltre esistono dei meccanismi precisi. Nella nostra società basata sulla conoscenza la proprietà intellettuale è centrale nel processo di creazione».

> **La proprietà intellettuale è al centro del processo di creazione**
> **JEAN TIROLE**
> NOBEL DELL'ECONOMIA

IL PROBLEMA sorge, particolarmente sentito in settori tecnologicamente avanzati come quelli dei software o della biomedica, quando all'interno del percorso si vanno a sovrapporre diversi prodotti brevettati, riconosciuti come "standard" e appartenenti a definiti soggetti, necessari per realizzarne altri innovativi più complessi. «In questo caso, se una società è dominante, può imporre il prezzo che vuole, attraverso l'applicazione delle royalties, a chiunque abbia bisogno di usare un suo standard - ha sottolineato Tirole -. Questo monopolio è lo scotto che ora come ora si paga per l'innovazione». I famosi casi di contenziosi tra i big dell'informatica, Apple contro Samsung o Google contro Microsoft, rientrano perfettamente in questa casistica di battaglia sulla proprietà di un brevetto, «e sia ben chiaro, viviamo in una selva di brevetti. L'obiettivo deve essere quello di riuscire a trovare una soluzione per creare degli standard sui prodotti essenziali, così da poter in parte risolvere il problema del monopolio - è stata la proposta di Jean Tirole -. Invece di tamponare ex post quando qualcosa non funziona, compito che attualmente spetta alle società di standard setting, bisognerebbe agire ex ante stabilendo fin da subito dei prezzi comuni a tutti».

Durante il convegno, preceduto dal saluto del rettore della Statale Maurizio Tira, il vice presidente dell'I.s.e.o. Riccardo Venchiarutti ha esposto i numeri di 14 anni di Summer Camp, scuola estiva pensata per studenti di facoltà economiche di tutto il mondo. «Abbiamo portato a Brescia 918 ragazzi - ha sottolineato Venchiarutti -, provenienti da 100 paesi e da 335 università». •

LA PROTESTA. Il coordinamento bresciano in campo contro il raddoppio

Linea Brescia-Verona: i dubbi dei «no-Tav»

A Sanpolino assemblea per illustrare le criticità dell'uscita a est. Attacco ai «silenzi» della Loggia

Gli attivisti del Coordinamento No Tav Brescia-Verona sono tornati ad esprimere profondi dubbi in merito al progetto di raddoppiamento della linea ferroviaria in uscita dalla città in direzione est, criticando i presupposti di un progetto giudicato oltre che inutile ed estremamente dispendioso anche dannoso per l'equilibrio degli ecosistemi posti a ridosso dell'ipotetico tracciato.

La volontà di riflettere sul futuro dei territori coinvolti dal passaggio dell'alta velocità — in particolare sul destino che, qualora la cancellazione dello shunt di Montichiari divenisse definitiva, attenderebbe nel tratto urbano gli edifici residenziali e commerciali collocati a sud delle storiche rotaie -, si è concretizzata mercoledì sera in un'assemblea pubblica allestita all'interno del «Piccolo Teatro Libero» di via Ugo Aldrighi, a Sanpolino.

L'assemblea dei No Tav al Piccolo teatro di Sanpolino

SOSTENUTO dalla relazione scientifica del professor Erasmo Venosi, fisico esperto in infrastrutture ed ex vicepresidente della commissione Aia presso il Ministero dell'Ambiente, l'incontro ha presentato davanti a una cospicua platea (molti i residenti, in particolare di via Ferri, preoccupati dalla minaccia di un'eventuale esproprio) le ragioni di un'opposizione che non si è limitata a scuotere la testa in un dissenso ideologico. «Da anni insistiamo affinché si favorisca il rilancio del trasporto locale, la riapertura delle piccole stazioni e il potenziamento dei binari esistenti attraverso l'aumento del numero di corse giornaliere e dei treni regionali in circolazione», ha spiegato Alessandra Zanini. I relatori hanno denunciato l'assenza di una Valutazione di Impatto Ambientale aggiornata e di un piano economico e finanziario sostenibile.

«Non sono mai stati fatti studi sulla redditività che l'opera dovrebbe avere una volta ultimata e si continua ad ignorare il fatto che l'alta velocità risponde solo al 12% del fabbisogno di mobilità su rotaia», ha precisato il professor Venosi. Gli animatori del Coordinamento No Tav hanno poi denunciato il silenzio della Loggia, accusata «di non aver mai promosso un confronto con la cittadinanza volto a far luce sul rischio di espropri». Altri timori sul piatto hanno riguardato i disagi sulla viabilità e la svalutazione delle case. • **D.VIT.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

:: AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI BRESCIA
Sezione specializzata Impresa
Concordato Preventivo n. 3/2017 Bozzoli Srl in liquidazione
Giudice delegato: dott.ssa Vincenza Agnese
Commissario Giudiziale: rag. Gianpaolo Magnini
A seguito dell'apertura del procedimento competitivo di cui all'art. 163 bis l.f. si raccolgono offerte irrevocabili di acquisto per i seguenti beni:
Lotto 1
- compendio immobiliare sito nel Comune di Marcheno (BS), via Gitti n. 19 meglio descritto nella di perizia redatta dallo Studio d'Ingegneria Faroni s.s.t.p. e dal geom. Stefano Monteverdi;
- impianti e attrezzature non asportabili (forni, impianti di aspirazione, mulini ecc.) meglio descritti nella perizia redatta dagli Ing. Lucio Enrico Zavanella e Giulio Pagani.
Lotto 2
- giacenze di pani in alluminio, pani di zinco, barre di ottone, rottame di ottone, rame, ferroso e materiale vario meglio descritti nell'identificazione e consistenza nella di perizia tecnica redatta dagli ing. Giulio Pagani e Lucio Zavanella.
Lotto 3
- compendio immobiliare sito nel Comune di Marcheno (BS), via 2 Giugno meglio descritto nella di perizia redatta dallo Studio d'Ingegneria Faroni s.s.t.p. e dal geom. Stefano Monteverdi.
Lotto 4
- impianti ed attrezzature (pale gommate, muletti, lingottiere, separatori magnentici, spettrofotometri, ecc) meglio descritti nell'identificazione e consistenza nella perizia tecnica redatta dagli ing. Giulio Pagani e Lucio Zavanella.
Le offerte che non potranno essere di importo non inferiore a
Euro 3.400.000,00 (euro tremilioniquattrocentomila) **per il lotto 1**
Euro 2.600.000,00 (euro duemilioniseicentomila) **per il lotto 2**
Euro 715.000,00 (euro settecentoquindicimila) **per il lotto 3**
Euro 200.000,00 (euro duecentomila) **per il lotto 4**
dovranno essere depositate entro le **ore 12 del giorno 25/07/2017** presso lo studio del Commissario Giudiziale in Brescia Via Privata de Vitalis 6. L'apertura delle buste avverrà **alle ore 10 e seguenti del giorno 26/07/2017** presso il Tribunale di Brescia nell'ufficio del Giudice Delegato.
Il pagamento potrà essere dilazionato per un periodo non superiore ad un anno (escluso il lotto 4) e purché assistito da fideiussione bancaria a prima richiesta assoluta rilasciata da primario istituto di credito. In tal caso saranno dovuti gli interessi legali.
In caso di più offerte si procederà ad una gara tra gli offerenti con le modalità di cui al regolamento. Il presente avviso, il regolamento, la ricezione delle Offerte e il procedimento di scelta non comportano alcun impegno da parte della Società e/o degli Organi della Procedura a contrarre, né alcun diritto o pretesa, per qualsiasi ragione o causa, in capo agli Offerenti.
Il regolamento integrale è disponibile sui siti internet www.bozzoli.com, www.astegiudiziarie.it e www.astetribunali24.it. Le perizie sono disponibili presso la Data Room aperta sul sito www.bozzoli.com/liquidazione alla quale ciascun Offerente potrà accedere, previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza disponibile sullo stesso sito internet. Maggiori informazioni presso il Commissario Giudiziale al numero 030.3550600 nonché all'indirizzo mail gianpaolomagnini@studiomagnini.com.

L'EVENTO. Il presidente di «Libertà e Giustizia» alla Festa della Resistenza

Montanari con l'Anpi lancia la sfida a sinistra

Stasera a Gussago tavola rotonda sul diritto al lavoro con Bertocchi, Bertoli, Pagani, Reboldi e Trentini

Stefania Landi

Tomaso Montanari durante l'intervento alla festa della Resistenza

Per l'apertura dell'ottava edizione della Festa della Resistenza in programma a Gussago fino a domenica l'Anpi ha invitato il presidente di Libertà e Giustizia Tomaso Montanari a indicare una scelta di campo ben definita. Non c'è stato infatti un dibattito a più voci, ma l'intervento di un relatore unico che oggi interpreta l'area culturale che a sinistra ha fatto del giustizialismo il suo cavallo di battaglia.

Dopo l'introduzione del presidente dell'Anpi di Brescia Giulio Ghidotti, del vice presidente Pierino Massetti e del sindaco uscente di Gussago Bruno Marchina, Montanari ha avviato il suo ragionamento muovendo dalla ricorrenza dell'ottantesimo anniversario dell'uccisione dei fratelli Rosselli, «figure tra le più forti, più attuali, più vive della lotta antifascista, che non hanno visto l'alba della liberazione ma che hanno costruito i presupposti fondamentali per la Resistenza». Figure, quindi, che per Montanari «possono esserci straordinariamente utili per una nuova Resistenza».

FONDATORI di Giustizia e Libertà a Firenze, i fratelli Rosselli hanno dimostrato forza morale attraverso il costante esercizio critico sulla realtà e l'autonomia di giudizio. La festa prosegue stasera con un dibattito sul diritto al lavoro tra dettato costituzionale e realtà. Alle 20 interverranno Fiorenzo Bertocchi, segretario di Rifondazione, Francesco Bertoli, segretario Fiom, Paolo Pagani, coordinatore di Articolo 1, Massimo Reboldi, responsabile lavoro del Pd, e Luca Trentini, coordinatore di Sinistra Italiana. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi alle 18

ROBERTO SPERANZA AGLI ARTIGIANELLI
Il coordinatore nazionbale di Articolo Uno - Mdp Roberto Speranza sarà a Brescia questa sera alle 18 per un incontro pubblico in programma all'Istituto Artigianelli in via Brigida Avogadro. Introdotto dal coordinatore provinciale Paolo Pagani, l'ex capogruppo del Pd alla Camera interverrà sul tema: «Verso l'assemblea costituente del nuovo centrosinistra»

Brevi

A SAN POLO
«VERTICAL RACE» STASERA LA SCALATA DELLA TORRE CIMABUE
Con partenza alle 19.30 stasera è in programma a San Polo la nona edizione della «Vertical Race», la cronoscalata della Torre Cimabue nell'ambito della festa delle Acli. Il percorso di gara si sviluppa su un tracciato di 300 metri pianeggianti e 400 gradini. Alle 21 le premiazioni.

A BUFFALORA
DA STASERA AL VIA LA FESTA ALPIN'AVIS AL PARCO AVIS
Si apre stasera al Parco Avis di Buffalora in via Seriola Vescovada la Festa Alpin'Avis che proseguirà fino a domenica. Dalle 19 sarà in funzione lo stand gastronomico e per i più piccoli è stata attrezzata un'area con i gonfiabili. Alle 21 la serata danzante. Il ricavato andrà in beneficenza.

DOMANI IN LOGGIA
A «SALUTE IN COMUNE» DIBATTITO SU SPORT E BARRIERE
Domani alle 10, nella sala dei Giudici di Palazzo Loggia, si terrà il sesto appuntamento di «Salute in Comune» dedicato al tema «Sport e barriere». Moderati da Luisa Monini interverranno Claudio Orizio, Gabriele Rosa, Martina Maestrelli, Marco Colombo e Pietro Borzi.

A CANTON MOMBELLO

Detenuto si scaglia contro gli agenti

Ore concitate nel carcere di Brescia. Nel tardo pomeriggio di ieri un detenuto trentenne, solo per non essere stato autorizzato a telefonare al proprio avvocato, ha dato in escandescenza scagliandosi contro i poliziotti penitenziari di turno con lamette, cocci di vetro e polvere d'estintore. Ha spaccato i monitor dell'Ufficio della Sorveglianza, si è autolesionato con le lamette procurandosi dei tagli oltre ad aver ingerito le lamette e del vetro di neon precedentemente spaccato.

IL PERSONALE in servizio non con poca fatica ha contenuto le gesta del detenuto al fine di evitare che la situazione degenerasse. È stato sedato e trasportato in ospedale per le cure del caso. La Fp Cgil esprime «preoccupazione per le pessime e precarie condizioni lavorative del personale di Polizia Penitenziaria del carcere di Brescia che ha operato privo di mezzi di protezione e sicurezza se non dei semplici guanti. Non possiamo - riferisce una nota - che fare i complimenti al personale che con spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo ha operato anche se con tantissime difficoltà e rischi esortando l'Amministrazione a dotare da subito i lavoratori di mezzi di sicurezza per far fronte a situazioni simili». •

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFlIyMjMDE1ZDA1MzUtYzBhZS00NDZhLTkwYzktNDg2YWQ0YjZmNDgyIyMjMjAxNy0wNi0yOVQxMjoxMDowMiMjI1ZFUg==